



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2020/00044 DEL 13/10/2020

OGGETTO : APPROVAZIONE LINEE D'INDIRIZZO AREE A VERDE DEL MUNICIPIO 2 – AFFIDAMENTO ED ADOZIONE.

L'anno duemilaventi il giorno 13 del mese di ottobre, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BATTISTA Loredana	SI
4	BONDANESE Giuseppe	SI
5	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
8	FIorentini Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	NO
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	SI
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 18 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Carlo Patruno Luigi Schirone

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE D'INDIRIZZO AREE A VERDE DEL MUNICIPIO 2 – AFFIDAMENTO ED ADOZIONE.

Il Presidente Avv. Giovanni Lucio Smaldone, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2, riferisce quanto segue.

"Ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi:

Funzioni proprie

I Municipi esercitano funzioni proprie nelle seguenti materie, in quanto di rilevanza del Municipio e nei limiti dell'ambito territoriale di riferimento nel rispetto dei regolamenti e tenendo conto degli atti di programmazione comunale, ove esistenti."

"...

f) Verde Pubblico

Gestione delle aree verdi, ivi compresa l'adozione di spazi a verde urbano, la regolamentazione della fruibilità dei giardini e delle aree verdi in genere.

Manutenzione ordinaria di verde e giardini intesa come controllo circa la regolare esecuzione delle prestazioni del contratto di servizio e degli altri contratti di manutenzione del verde.

Rimane di competenza della Ripartizione centrale la manutenzione straordinaria del patrimonio vegetale e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria del suddetto patrimonio.

Sono fatti salvi, rispetto alle previsioni della presente norma, i contratti già assunti dall'Ente nonché le forme di gestione, che per consentire risparmi di spesa, richiedono una gestione unitaria.

..."

La Giunta Comunale con proprio atto del 06/12/2011 n° 791 ha approvato:

AFFIDAMENTO DI AREE A VERDE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE: A) ORDINARIO; B) MEDIANTE SPONSORIZZAZIONE; C) MEDIANTE CONCESSIONE IN USO; IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI (PERSONE FISICHE O GIURIDICHE) O PUBBLICI, A FINI DI MANUTENZIONE/RIQUALIFICAZIONE/VALORIZZAZIONE/GESTIONE ANCHE PER FINALITÀ ECONOMICHE – APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE TECNICO E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'art. 6 "Affidamento ordinario – Richiesta di affidamento di area a verde a fini di manutenzione" di detta disciplina dispone che le domande di affidamento, redatte su apposito modello devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore del progetto di riqualificazione e manutenzione e deve essere indirizzata alla Circoscrizione comunale (ora Municipio) competente per territorio.

Il rilascio del provvedimento di affidamento (determinazione dirigenziale e successiva stipula del relativo contratto) da parte della Circoscrizione comunale (Municipio) competente per territorio è subordinato al preventivo parere agronomico sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte del Settore "Giardini" della Ripartizione "Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici" entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico nonché delle prescrizioni che l'Amministrazione Comunale di volta in volta si riserva di determinare.

Per aree destinate a verde pubblico si intendono: a) aree destinate dal P.R.G. vigente: - a verde pubblico di tipo A (verde urbano) e di tipo B (verde di quartiere); a verde cedute

come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi b) aree dismesse; c) aiuole; d) giardini; e) parchi urbani; f) aree attrezzate per attività sportive/ricreative; g) aree attrezzate per attività ludico/ricreative anche per animali da affezione; h) aree interne alle rotatorie stradali; i) punti verdi urbani; j) spartitraffico.

La disciplina di cui sopra prevede che siano i Municipi competenti per territorio ad istruire le istanze pervenute e a emettere il provvedimento autorizzativo o concessorio.

Il suddetto disciplinare, in particolare, all'art.3 prevede che:

"1. presso le Circoscrizioni cittadine, sul portale del Comune di Bari (www.comune.bari.it), presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Cittadino), sarà possibile consultare l'Elenco delle aree a verde di proprietà del Comune di Bari disponibili per l'affidamento secondo la tipologia riportata all'art.2 comma 2 del presente Disciplinare. Sarà messo inoltre a disposizione, per la consultazione, l'Elenco delle specie botaniche consigliate nei progetti di riqualificazione e/o valorizzazione delle aree in questione.

2. Il soggetto interessato può proporre l'utilizzazione di ulteriori specie botaniche rispetto a quelle indicate nell'Elenco di cui al precitato comma 1.

3. Tutte le aree censite negli Elenchi di cui al comma 1 del presente articolo sono catalogate per Circoscrizione con il relativo stralcio aerofotogrammetrico ai fini dell'esatta individuazione delle medesime. Gli Elenchi e la classificazione delle aree a verde di proprietà del Comune di Bari oggetto di affidamento saranno sottoposti ad aggiornamenti periodici a cura dell'Amministrazione Comunale; le aree a verde affidate in gestione conserveranno comunque la destinazione ad uso pubblico".

Ai sensi dell'ultimo comma del medesimo art.3, inoltre, *"è possibile presentare la richiesta di affidamento di un'area a verde non compresa nei succitati Elenchi previo parere positivo della Commissione tecnica preposta".*

Ad oggi, tuttavia, non risultano censite le aree di cui al suddetto art.3 né mai pubblicati i previsti elenchi da consultarsi presso i Municipi, sul portale del Comune di Bari e presso l'URP, tanto meno previa catalogazione per ciascun Municipio con relativo stralcio aerofotogrammetrico, con conseguente difficoltà nell'applicazione delle previsioni di cui al prefato disciplinare.

Il Municipio 2, dunque, nel perseguimento delle attività di interesse pubblico svolte anche da privati, come singoli e/o associazioni, e nell'ottica di favorire quanto più possibile il recupero e l'utilizzo coordinato delle aree a verde insistenti nel proprio territorio, in piena condivisione con i principi ispiratori presupposti al prefato disciplinare, al fine di consentire una più agevole applicazione dello stesso nelle more del suddetto censimento delle aree disponibili, ritiene di considerare idonee all'affidamento e all'adozione con la qualificazione prevista dalla disciplina della deliberazione di Giunta n° 791/2011 e ss.mm. e ii, secondo la disciplina vigente e previa specifica istruttoria da effettuarsi caso per caso all'esito delle relative istanze, tutte le aree destinate a verde pubblico ai sensi dell'art.2 del suddetto disciplinare, di proprietà del Comune e ricadenti all'interno del territorio del Municipio, che risultino libere, non utilizzate né soggette a vincoli e/o progetti esecutivi approvati e, in particolare, tutte le: a) aree destinate dal P.R.G. vigente: - a verde pubblico di tipo A (verde urbano) e di tipo B (verde di quartiere); a verde cedute come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi b) aree dismesse; c) aiuole; d) giardini; e) parchi urbani; f) aree attrezzate per attività sportive/ricreative; g) aree attrezzate per attività

ludico/ricreative anche per animali da affezione; h) aree interne alle rotatorie stradali; i) punti verdi urbani; j) spartitraffico.

Aperto il dibattito, intervengono alcuni Consiglieri, come da allegata resocontazione registrata a parte.

Chiuso il dibattito, il Presidente pone ai voti la proposta.

Dato atto dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di interesse

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

RIUNITOSI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.L. N. 18 DEL 17.3.2020 E IN APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE ADOTTATO IN DATA 16.4.2020 A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2 AVV. GIOVANNI LUCIO SMALDONE

UDITA e fatta propria la relazione del Presidente sulla base dell'istruttoria condotta dagli uffici del Municipio;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n° 791/2011 e ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs. 267/00;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi degli artt. 49 e 151 D.lgs. 267/2000, trattandosi di atti istruttori non provvedimenti non vanno espressi i pareri di cui all'art.49 co 1 del D.lgs. 267/2000;

Con n. 11 Voti Favorevoli

n. 1 Voto Contrario (Putignano)

e n. 7 Astenuti (Ambruosi, Bondanese, Colapietro, Moncada, Ruggiero, Salemmi e Scannicchio)

espressi per alzata i mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

di APPROVARE, per le motivazioni in narrativa esplicitate e qui integralmente richiamate, le linee d'indirizzo di cui in premessa;

di DICHIARARE idonee all'affidamento e all'adozione con la qualificazione prevista dalla disciplina della deliberazione di Giunta n° 791/2011 e ss.mm. e ii, secondo la disciplina vigente e previa specifica istruttoria da effettuarsi caso per caso all'esito delle relative istanze, nelle more del censimento di cui all'art.3 del relativo disciplinare, tutte le aree destinate a verde pubblico ai sensi dell'art.2 del suddetto disciplinare, di proprietà del Comune e ricadenti all'interno del territorio del Municipio, che risultino libere, non utilizzate nè soggette a vincoli e/o progetti esecutivi approvati e, in particolare, tutte le: a) aree

destinate dal P.R.G. vigente: - a verde pubblico di tipo A (verde urbano) e di tipo B (verde di quartiere); a verde cedute come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi b) aree dismesse; c) aiuole; d) giardini; e) parchi urbani; f) aree attrezzate per attività sportive/ricreative; g) aree attrezzate per attività ludico/ricreative anche per animali da affezione; h) aree interne alle rotatorie stradali; i) punti verdi urbani; j) spartitraffico;

di DARE ATTO dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria e quindi di conflitto di interesse;

di DARE MANDATO alla Direzione del Municipio 2 di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi inerenti l'attuazione della presente deliberazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE D'INDIRIZZO AREE A VERDE DEL MUNICIPIO 2 – AFFIDAMENTO ED ADOZIONE.

SCHEDA VOTANTI

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BATTISTA	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	=
PUTIGNANO	X
RELLA	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	X
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE D'INDIRIZZO AREE A VERDE DEL MUNICIPIO 2 –
AFFIDAMENTO ED ADOZIONE.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**Con n. 11 Voti Favorevoli
n. 1 Voto Contrario (Putignano)
e n. 7 Astenuti (Ambruosi, Bondanese, Colapietro, Moncada, Ruggiero, Salemmi
e Scannicchio)
espressi per alzata i mano e proclamati dal Presidente**

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Procediamo con il successivo punto all'ordine del giorno. Si tratta dell'approvazione delle linee di indirizzo relative all'adozione delle aree a verde nel Municipio 2. Ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo dei Municipi, infatti, rientra fra le funzioni proprie dei Municipi il verde pubblico, la gestione delle aree verdi ivi compresa l'adozione di spazi di arredo urbano, la regolamentazione della fruibilità dei giardini delle aree verdi in genere oltre che alla manutenzione. La Giunta comunale, con proprio atto del 6 Dicembre 2011, n. 791, approvava anche l'affidamento delle aree a verde appartenenti al patrimonio comunale sotto il profilo ordinario mediante la sponsorizzazione e mediante la concessione in uso in favore di soggetti privati, .. fisiche o giuridiche o pubblici a fini di manutenzione e riqualificazione, valorizzazione e gestione anche per finalità economiche con conseguente approvazione del disciplinare tecnico e dei relativi allegati. In particolare l'art. 6, rubricato affidamento ordinario richiesta di affidamento di area a verde a fini di manutenzione di detta disciplina, dispone che le domande di affidamento redatte su apposito modello debbano essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore del progetto di riqualificazione e manutenzione e debba essere indirizzata alla Circoscrizione comunale ora divenuti Municipi competente per territori. Il rilascio del provvedimento di affidamento, determinazione dirigenziale e successiva stipula del relativo contratto da parte del Municipio competente del territorio è subordinato al preventivo parere agronomico sul programma di manutenzione da rilasciarsi da parte del settore giardini della Ripartizione ad edilizia pubblica e lavori pubblici entro 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione. Tutti gli interventi proposti devono tener conto della .. generale dell'arredo urbano comunale sotto l'aspetto tipologico ed estetico nonché delle prescrizioni che l'amministrazione comunale di volta in volta si riserva di determinare. Le aree destinate a verde pubblico si intendono le aree destinate dal PRG vigente a verde pubblico di tipo A, verde urbano, e di tipo B, verde di quartiere, a verde .. come standard urbanistici nell'ambito di ..aree dismesse, aiuole, giardini, parchi urbani, aree attrezzate delle attività sportive e ricreative, aree attrezzate per attività ludico- ricreative, anche per animali da affezione, aree interne alle rotatorie stradali, punti verdi urbani e spartitraffico. - Consigliere Scannicchio, posso chiederle di silenziare il microfono? Grazie. - la disciplina di cui sopra prevede che siano i

Municipi competenti per territorio e istruire le istanze pervenute ad emettere il provvedimento autorizzativo o concessorio. In particolare il disciplinare prevede che presso le Circostrizioni cittadine, oggi Municipi, supportate dal Comune di Bari presso l'Urp, sia possibile consultare l'elenco delle aree a verde di proprietà del Comune di Bari disponibili per l'affidamento secondo la tipologia riportata all'art. 2, comma 2 del disciplinare stesso che sarà messo inoltre a disposizione per la consultazione e l'elenco delle spese..il soggetto interessato può proporre l'utilizzazione di ulteriori .. e tutte le aree censite negli elenchi del suddetto articolo sono catalogate per Circostrizioni con il relativo stralcio aereo fotogrammetrico ai fini dell'esatta individuazione delle medesime. Ai sensi dell'ultimo comma del medesimo art. 3 inoltre è possibile presentare la richiesta di affidamento di un'area a verde non compresa nei succitati elenchi previo parere positivo della Commissione .. proposta. Ad oggi tuttavia non risultano censite le aree di cui al suddetto art. 3 .. pubblicati i previsti elenchi da consultarsi presso i Municipi sul portale del Comune di Bari e presso l'URP, tantomeno previa catalogazione per ciascun Municipio con relativo stralcio aereo fotogrammetrico con conseguente difficoltà nell'applicazione delle previsioni di cui al .. disciplinare. Il Municipio 2, dunque, nel perseguimento delle attività di interesse pubblico svolte anche da privati con singole associazioni, nell'ottica di favorire quanto più possibile il recupero e l'utilizzo coordinato delle aree a verde insistenti nel proprio territorio, in piena condivisione con i principi ispiratori presupposti al .. disciplinare, al fine di consentire una più agevole applicazione dello stesso nelle more del suddetto censimento di aree disponibili, ritiene di considerare idonee all'affidamento e all'adozione con la qualificazione prevista dalla disciplina della .. deliberazione di .. n. 791 del 2011 e seguenti, secondo la disciplina vigente, previa specifica istruttoria da effettuarsi caso per caso all'esito delle relative istanze, tutte le aree destinate a verde pubblico ai sensi dell'art. 2 del suddetto disciplinare di proprietà del Comune è ricadente all'interno del territorio del Municipio che risultino libere, non utilizzate nè soggette a vincoli e/o progetti esecutivi approvati. E in particolare tutte le aree destinate dal PRG vigente a verde pubblico di tipo A, a verde urbano, e .. di quartiere, a verde cedute come standard urbanistici nell'ambito dei piani urbanistici attuativi, aree dismesse, aiuole, giardini, parchi urbani, aree attrezzate per le attività sportive e ricreative, aree

attrezzate per attività ludico- ricreative, anche per animali da affezione, aree interne alle rotatorie stradali, punti verdi urbani e spartitraffico. Quindi dichiaro aperta la discussione sul punto. Ci sono interventi? Prego, consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Io, leggendo questa delibera, sinceramente sono rimasto alquanto basito nel leggere, appunto, che si possa dare concessione di queste aree che, come ha letto lei, risultino libere e non utilizzate né soggette a vincoli e/o a progetti esecutivi approvati", allora data l'impossibilità di effettuare emendamento attraverso questa modalità, vi chiedo il ritiro della delibera perché sarebbe da modificare con un'altra dicitura e, appunto, andrebbe messo "progetti presentati a questa amministrazione" in attesa che venga compiuto il procedimento, cioè nel senso che questo genera un danno enorme ai liberi professionisti che hanno già presentato dei progetti e quindi è in corso l'iter di approvazione e quindi verrebbero inficiati magari i lavori effettuati, questo si verifica solitamente per lottizzazioni, quindi dietro c'è un lavoro enorme, dei liberi professionisti che andrebbero a finire in un cestino. E anche la volontà stessa da parte di chi soprattutto nelle lottizzazioni ha, appunto, hanno firmato il cittadini che hanno espresso la propria volontà di lottizzare, quindi penso che sia, o forse la Commissione non si è resa conto, però sinceramente si ingegnerebbe un grave danno sia alla volontà dei cittadini che hanno presentato progetti e sia dei liberi professionisti che attendono ancora che il progetto venga approvato.

Presidente

Temo che l'equivoco sia il suo, mi consenta. La proposta di deliberazione riguarda aree a verde di proprietà del Comune, quindi che non siano interessati da altri progetti del Comune stesso, quindi non riesco proprio ad immaginare come sia possibile che tali aree possano essere interessate da lottizzazioni private o dal lavoro di singoli professionisti autonomi, quando stiamo parlando di aree pubbliche destinate a verde pubblico che, in quanto tali, non possono essere oggetto di lottizzazione di sorta di quello di cui sta parlando lei.

Consigliere Moncada

Qui sta scritto qua sopra, scusi se replico, aree a verde cedute come standard nei piani urbanistici ...

Presidente

Ma le aree a verde cedute standard dal Comune diventano aree a verde cioè sono quelle aree che i proprietari, per esempio, le faccio un esempio pratico, che hanno magari richiesto un piano casa, possono invece di monetizzare gli oneri urbanistici, possono accedere a delle altre aree a standard urbanistici al Comune. Quelle aree, laddove dovessero rientrare nelle ipotesi previste dal PRG come aree a verde, entrano a far parte del patrimonio del Comune come aree a verde nella disponibilità quindi del Municipio laddove vi dovessero essere delle richieste di adozione o di concessione ai sensi di questo disciplinare approvato dalla Giunta nel 2011.

Consigliere Moncada

Ha ragione. Mi scusi, Presidente, ora rileggevo bene l'oggetto e affidamento appunto di ...

Presidente

Quindi ritira la richiesta di rinvio?

Consigliere Moncada

Sì, la ritiro, mi scusi, l'ho letta al momento questa cosa e me la sono ...

Presidente

Può capitare. Grazie mille, consigliere Moncada.

Ci sono altri interventi? Uno alla volta. Chiedo scusa. Diamo la precedenza al gentil sesso, consigliera Salemmi. Prego.

Consigliere Salemmi

Un chiarimento, Presidente. Io leggo nella parte in cui parla del Municipio 2, nel perseguimento delle attività di interesse pubblico, ad un certo punto dice " secondo la disciplina vigente e previa specifica istruttoria da effettuarsi caso per caso all'esito delle relative istanze", quando parla di questo lei dice che di volta in volta la richiesta della concessione dell'area a verde da parte di una persona interessata, deve passare al vaglio del Consiglio di Municipio dopo che l'amministrazione ha fatto istruttoria? Oppure è direttamente l'amministrazione che concede e quindi che analizza caso per caso e poi concede l'area a verde? Questa cosa non mi è chiara, cioè se ci sarà comunque un passaggio attraverso il Consiglio di Municipio per le richieste che perverranno al Municipio oppure no?

Presidente

Allora consigliera Salemmi, il disciplinare prevede espressamente che il rilascio del provvedimento di affidamento avvenga con determinazione del Dirigente quindi del Direttore del Municipio con successiva stipula del relativo contratto quindi non è un atto del Consiglio del Municipio ma un atto di gestione da parte del dirigente. A monte di questo atto vi è un'istruttoria che viene condotta dagli uffici comunali, cioè dell'Ivop, dal settore giardini e dalla ripartizione Urbanistica che verrà effettuato caso per caso in base all'area che è interessata dalla richiesta di adozione o e/ o di affidamento.

Consigliera Salemmi

Quindi quello che oggi noi andiamo a deliberare è che tutte le aree a verde del Municipio 2 possono essere concesse, questo stiamo dicendo adesso? Questo stiamo deliberando?

Presidente

La proposta di deliberazione tende unicamente a supplire ad una mancanza, possiamo dire giustificata che abbiamo riscontrato in questi dieci anni di operatività del disciplinare. Il disciplinare prevedeva che anno per anno fosse effettuata una ricognizione, Circostrizione per Circostrizione, di tutte le aree a verde che fossero suscettibili di adozione e/o di affidamento. Per ovvie ragioni, ragioni di tempo, di personale, di risorse che purtroppo non ci sono, questa ricognizione non è mai stata fatta e quindi non c'è un elenco. Quegli elenchi che sono previsti dall'art. 3 del disciplinare che dovrebbero riguardare tutte le aree a verde di tutte le Circostrizioni, in realtà non esiste, non c'è se non una rudimentale, un rudimentale elenco che era allegato in origine alla delibera del .., per supplire a questa mancanza dovuta, le ripeto, alla carenza di personale, di tempo e di risorse, noi andiamo ad individuare tutte le aree a verde del territorio del Municipio come potenzialmente idonee all'adozione o all'affidamento, ovviamente quella poi specifica istruttoria che verrà condotta caso per caso sempre laddove qualcuno sia interessato effettivamente a richiedere la concessione o l'affidamento di alcune aree. Ci sono altri interventi?

Consigliere..

Presidente, volevo chiedere una specificazione, un secondo, dato che lei è stato molto specifico e giuridico. Mi domandavo, sicuramente se, cioè il mio problema era riferito ad eventuali interventi privati però comunque ci possono essere dei progetti di fattibilità tecnico-economica o dei progetti definitivi o quant'altro approvati

da Giunta e presenti all'interno del piano triennale delle opere pubbliche che comunque non andrebbero, cioè non sarebbero più realizzabili a seguito, cioè perché questa area si renderebbe disponibile anche a tutto ciò che non è stato approvato come progetto esecutivo. Comunque se ci sono alcuni progetti in queste aree comunque verrebbe meno il lavoro che è stato fatto comunque dai tecnici interni del Comune o tramite affidamento diretto, esterno, o quant'altro, quindi comunque andrebbe specificata questa cosa.

Presidente

Questo è il motivo per cui, a seguito delle eventuali specifiche richieste di affidamento, sarà condotta un'istruttoria caso per caso che riguarderà anche fra le altre la ripartizione urbanistica e quindi, laddove vi dovesse essere già un progetto su una determinata area, è chiaro che la ripartizione Urbanistica segnalerà che non si potrà procedere con l'affidamento e con la concessione di quella specifica area anche se stiamo parlando ovviamente di casi piuttosto residuali, quello che sta dicendo lei, però potenzialmente possibile laddove fosse potenzialmente, possibile sarà la ripartizione Urbanistica ad evidenziare che in quel caso specifico non si potrà procedere con l'affidamento.

Consigliere..

Per conflitto di competenze.

Presidente

Chiedo scusa, non c'è un conflitto di competenze. Noi siamo tutti Comune di Bari, ogni ufficio ha le sue specifiche competenze, noi raccogliamo le richieste, le giriamo ai competenti uffici tecnici per l'istruttoria. Perché c'è un conflitto di competenze? Non ci sono conflitti di competenze. Prego, consigliere Losito.

Consigliere Losito

Grazie Presidente, anche se non riesco a capire come prendere la parola, ho alzato la mano.

Presidente

Ci dovrebbe essere da qualche parte... la possibilità di alzare la mano. Prego.

Consigliere Losito

Prima faccio così vi vedo. Devo intervenire in maniera quasi obbligatoria anche perché in Commissione nostra ai lavori Pubblici, abbiamo più di una volta esaminato questa

linea di indirizzo, ci ha visto sempre un po' combattuti anche perché, come già emerso da parte della discussione, questa adozione o quanto previsto non solo per l'adozione del verde e comunque di carattere amministrativo, per cui noi parte politica di fatto non dovremmo, nel senso buono, essere presi o messi, come dire, presi in considerazione in quanto nessun passaggio politico dovrebbe essere fatto, ma tenuto conto proprio di quanto diceva il Presidente, non c'è un elenco di aree a verde che il Comune di Bari, diciamo, è deficitario comunque il settore dei giardini, è deficitario in quanto aver individuato delle aree in questi ultimi dieci anni per cui, come parte politica, che cerchiamo sempre di esprimerci e di essere presenti per la necessità e i bisogni del territorio, abbiamo letto questa cosa come una possibilità che le aree a verde che rientrano comunque in quanto è previsto nel disciplinare, cioè niente di nuovo, ma riprendiamo quello che il disciplinare stesso, del 2012, prevede, che quel tipo di aree a verde, quel tipo di spazi, quel tipo di spartitraffico, anche per dirne una, dovessero in tutti i modi essere previsti come possibili zone o aree adottabili, ecco, tutto è adottabile sempre per quanto riguarda nel rispetto, per quanto riguarda naturalmente il disciplinare. Cioè non è che noi andiamo a dare un ok alla adottabilità mandando via quelle che sono le prescrizioni. L'iter è sempre quello, un qualcosa in più forse c'è nascosto nelle pieghe di queste linee di indirizzo, che almeno il Municipio sappia quali sono le aree a cui il cittadino o un gruppo di cittadini o anche un condominio fa richiesta di adozione, perché noi molte volte siamo rimasti all'oscuro di queste richieste, essendo un taglio espressamente tecnico- amministrativo, noi parte politica molte volte non sapevamo nemmeno, non abbiamo mai saputo, poi abbiamo visto area adottata da, per cui non c'era nessun passaggio nelle Commissioni. È stata combattuta questa cosa qua nella nostra Commissione, non è stato facile, cioè non è, quello che ora ci siamo detti sembra che sia passato in maniera lineare perché alcuni non volevano naturalmente entrare nella parte che era quella dell'adottabilità, altri sì ma con alcuni eventuali piccole correzioni, diciamo che tutto sommato questa cosa potrebbe tornare buona proprio almeno per il fatto dell'informazione che la Commissione tecnicamente dovrebbe avere affinché la comunicazione stessa di chi poi fa l'adozione, comunque passi, noi non esprimeremo mai nessun parere, è come se fosse una presa d'atto, come se la rotatoria, che vi posso dire, di Viale Gandhi, che non c'è così nessuno poi se la prende, venga presa in adozione dai condomini di Viale De Laurentis, ecco, ma almeno noi lo sappiamo che dei

cittadini hanno adottato questa parte di verde, questa aiuola, e siamo almeno informati. Poi noi non diamo nessun tipo di sì o no perché rispetteranno quello che il disciplinare, quello che le norme è già, sono già tutte scritte e noi di fatto ne prendiamo solamente atto, che, se dovessimo fare noi qualcosa, sappiamo che quell'area è già in adozione per cui non dobbiamo andare in conflitto con altre eventuali iniziative identiche di adozione o di quant'altro su quell'area. Grazie, presidente.

Presidente

Grazie, consigliere Losito. ...assolutamente puntuale e precisa come sempre, direi che ..consigliere Putignano, prego.

Consigliere Putignano

Buonasera a tutti. Saluto il Presidente, saluto la dott.sa Cazzolla, la signora Oreste, tutti i Consiglieri ed in particolar modo la neo subentrata collega Loredana Battista a cui va il mio particolare saluto. In riferimento a questo punto all'ordine del giorno non è nuova la mia posizione che ho esternato in più occasioni sia in commissione, durante i lavori di commissione più volte ed anche in altre circostanze. Io reputo che queste linee di indirizzo, diciamo, non avevano proprio senso di essere promosse perché il disciplinare che è stato approvato nel 2011 dalla Giunta comunale aveva ben inquadrato la problematica relativa all'adozione delle aree a verde nelle varie specificità per cui l'adozione di qualsiasi area di proprietà comunale ricadente nell'ambito del territorio dell'ex Circostrizione, adesso Municipio, rientrava in una incombenza amministrativa, puramente amministrativa a carico degli uffici del Municipio a cui andava indirizzata ed istruita una certa richiesta. Ora pensare di poter allargare erga omnes questa possibilità individuando, anzi non individuando le aree a verde ma considerandole tutte buone, questa situazione francamente a me non piace molto, avrei preferito che il Municipio si predisponesse come attività propria della Commissione lavori pubblici o con qualche altra iniziativa affinché quel famoso disciplinare del 2011 venisse corredato di una serie di aree individuate con possibilità di aggiornamento, se vogliamo, semestrale, annuale, come vogliamo, affinché alla fine ci potesse essere un elenco definitivo, sempre aggiornabile, a disposizione di tutti i cittadini, di Enti o di chiunque altro avesse voluto richiedere l'affidamento di un'area a verde. Pertanto diciamo, la mia posizione è questa, era ben conosciuta in tutti gli ambiti, ritengo che, se ci fosse la possibilità di adoperarsi verso l'adozione delle aree a

verde, il Minicipio avrebbe dovuto prioritariamente pensare alla individuazione delle aree così come da disciplinare. Grazie. Ho finito l'intervento.

Presidente

Grazie, consigliere Putignano. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Dott.sa Cazzolla prego, possiamo procedere con l'appello nominale perché i Consiglieri possano votare.

Direttore

Abatescianni Alessandra, favorevole.

Ambrosi Virginia, mi astengo.

Battista Loredana, favorevole.

Bondanese Giuseppe, mi astengo.

Colapietro Matteo, astenuto.

Damiani Nicola, favorevole.

Di Pantaleo Davide, favorevole.

Fiorentini Emanuela, favorevole.

Lisco Giacinto, favorevole.

Losito Riccardo, favorevole.

Moncada Vincenzo, astenuto.

Putignano Giovanni, contrario.

Rella Giuseppe, favorevole.

Ruggero Pierpaolo, astenuto.

Salemmi Giovanna, astenuta.

Santeramo Vito, favorevole.

Scannicchio Saverio, astenuto.

Traversa Giuseppe, favorevole.

Presidente Smaldone, favorevole.

Allora abbiamo 10 favorevoli, 7 astenuti, 1 contrario.

Siamo in tutto 18 più il Presidente, 19 a votare.

Consigliere..

Presidente, manca uno...

Direttore

Mi correggo. Sì, la dott. Sa Oreste mi dice 11 favorevoli, 7 astenuti e 1 contrario.

Presidente

Quindi il Consiglio approva. La proposta è approvata.

Direttore

Sì, la proposta è approvata.

Presidente

Essendo linea di indirizzo, non è necessario proporre l'immediata esecutività.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 28/10/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 28/10/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 28/10/2020 al 11/11/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 13/11/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>